

Fondazioni in campo per la lotta ai tumori

Domani un convegno per presentare la borsa finanziata da Beretta e Berlucci

■ Due fondazioni alleate, un solo obiettivo: aiutare chi è malato di cancro. Da un lato la Fondazione Beretta, presieduta da Ugo Gussalli Beretta, e dall'altro la Fondazione Guido Berlucci, guidata da Alessandro Paterlini. È per loro iniziativa che domani pomeriggio l'auditorium Santa Giulia, in via Piamarta 4, ospita il convegno «Solidarietà oltre la crisi», con le due realtà impegnate per dare «insieme un aiuto concreto al malato oncologico». L'appuntamento servirà a presentare l'iniziativa congiunta delle due fondazioni. Vale a dire una borsa di studio quinquennale per finanziare un posto in una Scuola di Specialità di Oncologia Medica. Il futuro medico da formare verrà scelto dalla commissione preposta alla Scuola di Specialità di afferenza. L'augurio è che in futuro possa spendere le competenze acquisite in ambito bresciano.

L'appuntamento con il convegno è alle 15, con l'apertura della segreteria e un caffè di benvenuto.

Alle 15.30, poi, il rettore dell'Università degli Studi di Brescia, Sergio Pecorelli, introdurrà i lavori dell'incontro, che poco dopo vedrà gli inter-

venti dell'oncologo svizzero e responsabile scientifico della Fondazione Beretta, Aron Goldhirsch, e del chirurgo e presidente del Comitato scientifico della Fondazione Guido Berlucci Onlus, Ermanno Padova.

Alle 16.10 è previsto l'inizio della seconda sessione dei lavori. In particolare modo, il convegno affronterà uno dei temi più dibattuti e d'attualità in tema di cure mediche.

Ornella Parolini, direttrice del centro di ricerca Eugenia Menni della Fondazione Poliambulanza, proporrà un approfondimento intitolato «Cellule staminali e medicina rigenerativa: verso quale futuro?». Successivamente, Giuseppe Viale, direttore di Anatomia Patologica allo IEO di Milano, si occuperà de «La valutazione patologica del tumore mammario alla base delle scelte terapeutiche».